

POLEMICHE SUL PROGETTO

Autodromo, il no di Latignano

Tanti i dubbi sui tracciati stradali proposti intorno all'impianto
LATIGNANO

Una vera e propria scacchiera: ormai sembra questa l'immagine che più si addice alla vicenda dell'autodromo che, fra qualche tempo, dovrebbe sorgere in zona Pardossi, a ridosso anche dell'abitato di Latignano. La commissione aperta di martedì pomeriggio è stata l'occasione per esprimere malumori, opinioni, entusiasmi e disagi da parte della cittadinanza e di coloro che spingono sull'acceleratore - è proprio il caso di dirlo - perché la pista (con annesso albergo, pale coliche e discoteca, per un totale di trenta milioni di giuro) si faccia. Però, fra la «pazienza» di Alfredo Medici (numero uno di Pluris, la società che sta dietro all'investimento e di cui è consulente un collaboratore del sindaco di Cascina) e la «tenacia» della famiglia Mannina (l'ex preside e il figlio Simone che, abitando a Badia, si troveranno a un tiro di schioppo dagli impianti), non si era ancora fatta sentire la voce del Comitato dei cittadini di Latignano e del governatore della Misericordia, Giuseppe Lorenzini. Tanto che, nei giorni scorsi, il silenzio dei latignanesi aveva suscitato perplessità fra i colonnelli del fronte del no. «Noi non abbiamo cambiato bandiera, voglio subito sgombrare il campo da questa ipotesi», ha detto il governatore Lorenzini, che era seduto fra i cittadini. «Soltanto abbiamo scelto di tenere un tono più basso, e non vuol dire che siamo diventati a favore». Già, perché era stato proprio il Comitato di Latignano a sollevare forti dubbi sui nuovi tracciati stradali pensati dai progettisti dell'autodromo: una strada che avrebbe dovuto collegare Via di Corte con Cenala, e che alla fine fu cassata. «Noi siamo contrari al progetto, e su questo non ci piove assolutamente. Soltanto non ci sta bene il fatto che dal poco che ottenevamo siamo passati al nulla. Ovvero, nessuna strada o opera di utilità: se la nostra battaglia deve essere persa, avremmo preferito almeno qualche beneficio per i cittadini». Proprio sul versante della strada, il sindaco, Alessio Antonella, ha rivelato che c'è in corso uno studio congiunto fra Regione Toscana e Comune per una nuova viabilità a Sud, verso lo Scolmatore.

Jacopo Paganelli